

OBILE CLUB DI ASCOLI PICENO

ASCOLI - COLLE S. GIACOMO

COPPA P. TEODORI

Campionato Europeo della Montagna



parabolica come nei gran premi di Formula Uno. Inoltre centinaia di metri di guard-rail che potranno servire, dopo la gara, anche per il traffico veicolare di tutti i giorni.

Il nuovo tracciato — è stato sottolineato — arrivando nel Teramano, contribuirà anche ad incrementare un rapporto di interseambio sociale con il confinante Abruzzo. Elio Galanti, fascolano che da diversi anni dirige l'Automobil Club di Teramo, ha assicurato la sua migliore collaborazione: metterà a disposizione ben 40 commissari di percorso, diversi tecnici e giudici di gara. Inoltre servizi vari di assistenza e controllo e dieci Coppe in ceramica realizzate dai "maestri" di Castelli, il comune in provincia di Teramo famoso in Italia per i suoi artigiani.

Esposito, sindaco di Valle Castellana, metterà a disposizione le strutture del suo Comune (operai, transenne, ecc.) e venti Coppe di rappresentanza per la premiazione conclusiva dei vincitori. Collaborerà alla organizzazione della cronoscalata "Ascoli-Colle S. Giacomo" anche la Pro Loco "S. Giacomo". E non sarà da meno l'albergo ristorante "Da Remigio" che ospiterà piloti, meccanici, tecnici e dirigenti nella due giorni automobilistica europea.

La macchina organizzativa, da tempo in azione, sarà ovviamente coordinata dal

direttore dell'Acì di Ascoli, dr. Roberto Mauretti.

NINO VACCARELLA IL "PRESIDE VOLANTE"

Nel corso della presentazione ufficiale della competizione sono stati ricordati il pittore Giuseppe Vena che ha realizzato il grafico del nuovo tracciato, l'indimenticabile Paolino Teodori, ideatore della corsa in salita ed alcuni dei più noti piloti protagonisti delle edizioni passate, in particolare quelli di casa come Emilio Giannino, l'avv. Pasqualino Amodeo (che ha tenuto alto il prestigio dell'automobilismo ascolano anche altrove), il sambenedettese Pietro Laureati.

Antonio Orlini, dopo aver ricordato l'impegno con-

giunto di Acì e Panathlon per la buona riuscita della gara, ha presentato Nino Vaccarella, leggendo il suo formidabile curriculum di vittorie. Vaccarella, oggi preside in una scuola privata di Palermo, ha 54 anni. In gioventù ha corso per le squadre ufficiali Ferrari e Alfa Romeo, negli anni d'oro del campionato mondiale Marche. Fra i suoi successi più significativi quello del 1964 alla "24 ore di Le Mans" alla guida di una Ferrari 330.

Vaccarella ha vinto per tre volte la Targa Florio (1965-1971-1975) ed ha partecipato anche a cinque corse di Formula Uno valide per il campionato mondiale, dal 1961 al 1965, a bordo di De Tomaso-Cornero, Lotus-Chmax, Porsche e Ferrari 158.

Nino Vaccarella, detto Nini, è conosciuto nel mondo delle corse automobilistiche col nomignolo di "preside volante". Attualmente è delegato provinciale della Csaì a Palermo e vice presidente del locale Automobil Club. Complessivamente ha partecipato a 127 gare automobilistiche vincendone ben 25.

Nino Vaccarella ha quindi relazionato su "Sport automobilistico ieri ed oggi" avviando un interessante dibattito e rispondendo ad ogni quesito dall'alto della sua formidabile esperienza motoristica.

INFINE GLI AUGURI DI UN CICLISTA... ..CRONICO

Ultimo oratore in ordine cronologico è stato il simpatico e sempre arguto Luigi Feriozzi, presidente provinciale della C.R.I., già presidente dell'Asso-stampa picena. Gigi Feriozzi che neppure ha la patente di guida, gira per Ascoli in bicicletta o a bordo del ciclomotore e quando ha bisogno dell'auto per gli spostamenti più lontani, ricorre alla gentile consorte, provetta automobilista.

Feriozzi non si è trovato a disagio nel clima tutto automobilistico dell'incontro ed ha augurato ai piloti che daranno vita alla gara il 19 luglio prossimo, oltre alla bontà dei veicoli che dovranno guidare, anche una buona dose di protezione divina...



Cenciarini ed il "preside volante" durante la ricognizione sul percorso della nuova cronoscalata automobilistica.